



Panorama

Turchia, «Vetroricerca» brilla con il materiale riutilizzato Studio effettuato a Bolzano

Il vetro protagonista a Istanbul in «Istanbul City Hills - On the Natural History of Dispersion and States of Aggregation», progetto che ha impegnato Vetroricerca GlasModern di Bolzano in una ricerca sui possibili riutilizzi dei materiali. Il progetto, appena inaugurato, è stato concepito dall'artista Margherita Moscardini negli spazi dell'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul e di Palazzo Venezia. L'artista ha avuto l'opportunità di osservare i processi di trasformazione urbana di Istanbul: sono stati i materiali, tra cui gli scarti e le macerie delle demolizioni e il vetro, che hanno permesso di raccontare i luoghi da cui essi derivano, le loro opportunità di riutilizzo. Gli scarti di vetro, raccolti nel più grosso impianto di stoccaggio e riciclaggio della città, protagonisti di una ricerca presso la sede di Vetroricerca di Bolzano, selezionati e poi utilizzati per la realizzazione di una serie di campionature che hanno permesso la realizzazione dell'opera concepita per l'Ambasciata Italiana.

LOCANDE SUDTIROLESI. Festa del raccolto nella «Locanda sudtirolese» - il gusto della varietà autunnale: è il motto delle settimane gastronomiche delle 25 locande a partire da domani. Verdura fresca, frutti e molti altri prodotti nei ristoranti del gruppo «Locanda sudtirolese», dell'itg verzano trasformati in specialità culinarie. Questa iniziativa gastronomica del gruppo viene presentata in un apposito opuscolo.

OSTERIE CONTADINE. Anche quest'anno, l'Associazione Gallo Rosso del Bauernbund ha pubblicato la guida gratuita dei «Masi con gusto», inserendo le 41 osterie contadine che hanno superato i controlli di qualità, freschezza e genuinità, dei piatti proposti: i prodotti provengono in gran parte dai masi. Nessuna bevanda commerciale, ma solo bevande tipiche del territorio, come ad esempio succo di sambuco.

Finanze Il dirigente provinciale: «Avviato il piano di riorganizzazione, questi enti non meritano critiche»

«Spa pubbliche, i conti sono in ordine»

Magnago: nessun disavanzo, semmai abbiamo 99 milioni di utile

BOLZANO — Eros Magnago, direttore della ripartizione finanze della Provincia, ridimensiona i rilievi della Corte dei conti sulle spa a capitale pubblico, pubblicate in un articolo nell'edizione di ieri che evidenziava un disavanzo di cassa di 157 milioni.

Il dirigente ritiene che la notizia sia «fuoriante e si presta a strumentalizzazioni dannose per chi opera con serietà e dedizione negli enti collegati alla Provincia. I 157 milioni non c'entrano nulla con le società controllate. Sono invece il saldo di cassa della Provincia a fine anno. Momento in cui si utilizza a pieno il fido concesso senza costi alla Provincia in modo da pagare nell'anno quanto più fatture possibili alle imprese fornitrici dell'amministrazione provinciale. Niente dunque a che vedere con le società pubbliche altoatesine, che, colgo l'occasione, hanno i conti in ordine, anzi i risultati d'esercizio 2012 sono ampiamente migliori di quelli dell'anno precedente, complessivamente l'utile arriva a 34 milioni di euro; se ag-

giungiamo anche le partecipazioni minoritarie, come ad esempio A22 e Mediocredito, l'utile complessivo arriva a 99 milioni».

«Non si tratta di nuove disponibilità» — precisa Magnago — gli utili registrati dalle società

provinciali vanno per statuto reimpiegati in investimenti di competenze di quelle società. Sono comunque il segno di una buona gestione. Certamente si può fare di più, magari per mettere questi enti in rete tra loro, per accorparne alcuni e magari

riorganizzare i servizi richiesti da più enti pubblici come Provincia comuni e sanità in modo da evitare il pericolo di costosi doppioni. Le idee in questa direzione ci sono, la sensibilità sul tema è oggi molto più alta che in passato, si tratta però di pro-

getti importanti che vanno condivisi con i dipendenti avendo ben chiaro il traguardo da raggiungere. Ecco perché è importante non mettere questi enti in una luce che non meritano».

F. E.

Fiera

Klimaenergy apre i battenti Finanza, arriva VedoGreen

BOLZANO — Oggi alle 10, in fiera, verranno inaugurate Klimaenergy e Klimamobility, le rassegne dell'energia rinnovabile e della mobilità sostenibile, rispettivamente con 125 e 34 espositori. Seguirà la premiazione del Klimaenergy Award 2013. Per la prima volta il mondo della finanza green sarà presente con «VedoGreen», la società del Gruppo IR Top specializzata nella finanza per le aziende green. VedoGreen porta esperienza e competenza al servizio delle imprese green alla ricerca di fonti alternative di capitale. L'azienda è proprietaria del primo database che consente la più completa mappatura della Green Economy in Italia con oltre 3.000 aziende classificate e oggi presenterà un'analisi sulle aziende del Trentino Alto Adige.

Associazioni

Rete Economia dal prefetto «Confronto aperto a tutti»

BOLZANO — Il commissario del Governo, Valerio Valenti, ha incontrato ieri i vertici di Rete Economia, la piattaforma recentemente costituita da Confesercenti, Cna, Confcooperative e Legacoop. Tra le priorità di questa nuova piattaforma unitaria vi sono misure attive per i servizi di vicinato, a salvaguardia del tessuto socio-economico locale, l'attuazione di un'economia sostenibile legata al territorio e l'idea di un tavolo permanente «che accoglia tutte le sensibilità nell'ambito di un'ampia corresponsabilità di tutti gli attori economici interessati». Il prefetto Valenti ha assicurato la collaborazione del Commissariato del Governo per l'attività di supporto e di raccordo istituzionale per le proposte di semplificazione amministrativa e per ogni altra iniziativa concreta.

Bolzano e Provincia

Venerdì 20 Settembre 2013 Corriere dell'Alto Adige

vegreen A Klimamobility ennesimo successo internazionale per il modello altoatesino

trasporti, rivoluzione ecologica ss diffuso, tratte rinnovate. Sasa: primi bus a idrogeno

ANO — «Mobilità altoatesina» è il titolo del convegno, organizzato dall'ente e dalla Provincia di Bolzano, che si terrà a Salsomaggiore (Piemonte) il 25 settembre. L'evento, che si svolgerà nella sede dell'Hotel Salsomaggiore, è dedicato alla mobilità sostenibile e al trasporto pubblico. Il convegno è organizzato da Klimamobility, un'associazione che ha il compito di promuovere e diffondere il modello altoatesino di mobilità sostenibile. Klimamobility è un'associazione che ha il compito di promuovere e diffondere il modello altoatesino di mobilità sostenibile. Klimamobility è un'associazione che ha il compito di promuovere e diffondere il modello altoatesino di mobilità sostenibile.

la nuova fermata Casanova a Bolzano. Per quel che riguarda il 2014, in entrambi, sarà messa in servizio la nuova stazione di Versciaio, verrà anche rinnovata la stazione di San Candido, che verrà avvicinata alla zona pedonale cittadina. Nel frattempo proseguirà il risanamento delle stazioni di Colle Isarco, Salsomaggiore, Cortina sulla strada del Vino, Egna e Lavis. Per quel che riguarda il materiale rotabile, come già ampiamente annunciato, saranno messi in servizio otto nuovi treni Fiat dotati di connessione wifi mentre a partire da dicembre sarà previsto un nuovo collegamento tra Bolzano e Innsbruck senza cambio al Brennero. In prospettiva, la Provincia spera di poter presto gestire la linea Merano-Bolzano e di realizzare il doppio binario tra Ponte Adige e Sestri. Per quel che riguarda i mezzi, la Provincia spera di poter presto gestire la linea Merano-Bolzano e di realizzare il doppio binario tra Ponte Adige e Sestri. Per quel che riguarda i mezzi, la Provincia spera di poter presto gestire la linea Merano-Bolzano e di realizzare il doppio binario tra Ponte Adige e Sestri.



Novità Uno degli autobus a idrogeno Sasa in servizio dal primo ottobre

L'inaugurazione della fiera

Klimaenergy Award Enti virtuosi premiati

BOLZANO — È partita ieri la 3ª giornata di Klimaenergy e Klimamobility: quasi 900 mq di superficie, più di 140 espositori e un ricchissimo programma. «Tema di quest'anno — ha affermato all'inaugurazione Gernot Kissler, presidente di Fiera Bolzano — è lanciare un segnale di fiducia al mercato delle rinnovabili, senza trascurare le difficoltà congiunturali del momento, per valorizzare il settore dal punto di vista non soltanto economico ma anche sociale». Consegneranno i Klimaenergy Award: i vincitori sono i Comuni di Cesarmuro (Mantova) e Melpignano (Lecce) nella categoria fino a 20.000 abitanti, Udine e l'Unione di Comuni di Vaidano Valdostano (Aosta) nella categoria dal 20.000 al 50.000 abitanti, la Provincia di Siena e la Società Energetica Lucana S.p.A. il Comune di Pisa per la mobilità urbana. Intanto VedoGreen, società del Gruppo Le Top specializzata nella finanza per le aziende green, ha presentato i dati dell'azienda Green in Trentino Alto Adige (dati 2011): fatturato medio pari a 79 milioni, un Ebitda Medio pari al +54, un Cagr medio 2009-2011 del fatturato pari al +19%. I settori in cui si collocano le migliori imprese del territorio sono Smart Energy (44%) ed Eco-edilizia (35%).

» **Indagine Eurac** Sott'esame affidabilità, prezzi e comfort di treni e pullman provinciali

Turisti soddisfatti, residenti meno

BOLZANO — Il convegno «Mobilità altoatesina sotto esame» ha anche presentato i risultati di uno studio sulla soddisfazione dei cittadini rispetto al trasporto ferroviario e al trasporto pubblico su gomma. L'analisi sul trasporto ferroviario, presentata da Anna Scattari dell'Eurac, ha evidenziato come il 65% dei residenti intervistati si sia dichiarato soddisfatto, mentre il dato sale al 78% per quel che riguarda i turisti. Secondo i ricercatori, la discrepanza sarebbe riconducibile al diverso contesto di utilizzo e alla frequenza di viaggio perché

gran parte degli altoatesini intervistati sono studenti e pendolari. Per quanto riguarda il trasporto su gomma, invece, la soddisfazione dei residenti è pari al 70% e quella dei turisti all'80%. Nel dettaglio, le risposte hanno valutato positivamente l'affidabilità del servizio, intesa come puntualità dei mezzi e rispetto delle coincidenze. Nel complesso, i residenti si reputano anche mediamente soddisfatti del comfort del viaggio, delle infrastrutture e della tipologia di biglietti disponibili, mentre



Locali Convegni per la Venosta

viene criticata la mancanza di servizi dopo le 20 e si ritiene che possa essere migliorata l'accessibilità per anziani e disabili. Riguardo al costo del viaggio, il motivo dell'insoddisfazione non risulterebbe tanto nel prezzo quanto nella mancanza dell'equità del sistema tariffario. Il convegno ha inoltre fornito l'occasione per confrontare le buone pratiche attuate in Alto Adige e in Trentino nell'ambito del progetto europeo «Il Comune mobile».

ra rivoluzione del trasporto locale è, però, avvenuta con l'introduzione dell'Alto Adige. Oggi ne sono stati emessi con un netto incremento di 60.000 abbonamenti precedenti, questi si aggiungono gli Alto Adige Free, Pass 6+ e gli Alto Adige si è la raggiungevole cifra di 1.000. Il convegno ha, inoltre, l'occasione per fare il punto sui progetti ed investimenti avviati che riguarderanno anche l'Alto Adige che, a breve, sarà utilizzata per il rinnovato servizio di ring, mentre si prevede che nei mesi possa essere utilizzato per pagare parcheggi, funivie e

La Provincia sta pensando ad un ammodernamento delle funivie di San Genesio e Merano-Scena-Tirolo mentre a giorni saranno in circolazione 5 autobus a idrogeno ad emissioni zero della Sasa (dal primo ottobre la linea S6) ed entro l'autunno partiranno i primi lavori infrastrutturali per il Metrolino Oltradige. In un contesto simile, l'architetto Maurizio Coppi, nel presentare i risultati dell'indagine «Ricerca e Servizi per il Territorio», non ha potuto che sottolineare le grandi differenze con il trasporto pubblico in altre parti d'Italia, dove al contrario, il modello di mobilità evidenzia grossi limiti. Un dato su tutti, tra il 2008 e il 2011, oltre un milione e mezzo di cittadini italiani è stato espulso dal sistema della mobilità, in gran parte anziani, disoccupati e giovani di famiglia a basso reddito. Da queste parti, la situazione è opposta.

Massimiliano Boschi

REPORTAGE

INDUSTRIA

Ricavi gruppo a 188,6 milioni, utile a 1,7 milioni, addetti scesi a 812

Diatec, giù le vendite: -5% Ma ora punta agli adesivi

Obiettivo Cina via Svizzera, stop invece in Tunisia

TRENTO - Mentre il patron **Diego Mosna** (nella foto) ha in queste settimane altro di cui occuparsi, il gruppo Diatec registra un calo di fatturato di circa il 5% ma mette in cantiere le iniziative per il rilancio. In primo luogo i mercati asiatici, Cina in testa, dove c'è, secondo l'amministratore delegato **Stefano Corvo**, «il potenziale più grosso di crescita». E dove ha una posizione strategica la recente acquisizione svizzera **Star Coating**. In secondo luogo il nuovo grande mercato delle etichette adesive, a cui si lavora soprattutto nelle controllate tedesche, dopo la costituzione di **Diamelt srl** per la commercializzazione della colla Diatec.

Il bilancio consolidato 2012 della capogruppo Diatec Holding, che intanto ha preso il controllo diretto della svizzera **Sihl** portando le partecipazioni da 24 a 41 milioni, chiude con un fatturato di 188,6 milioni di euro contro i 188,9 milioni del 2011, un calo di appena lo 0,2% che però sale al 5% a perimetro di con-



solidamento e tassi di cambio invariati, cioè senza l'acquisizione svizzera. Tiene la quota dei mercati Ue, pari al 56,2% dei ricavi, mentre è in leggero calo al 10,1% quella del mercato italiano. Il margine operativo lordo è pari a 10,9 milioni rispetto agli 11,8 milioni dell'anno prima, l'utile netto è a 1,7 milioni contro i quasi 2 milioni del 2011. Gli investimenti sono in cresci-

ta a 7,3 milioni. Resta un'ampia liquidità disponibile di 15,3 milioni. Il totale attivo sale a quasi 151 milioni. Anche l'indebitamento aumenta a 73,2 milioni, di cui 52,1 con le banche, a fronte comunque di un patrimonio netto di 57,2 milioni. I dipendenti calano da 847 a 812 soprattutto per la chiusura di una divisione in Francia.

Quest'anno la previsione di budget era di un calo delle vendite del 5%. «Siamo in linea col budget - spiega l'Ad Corvo - Il 2013 è un anno di consolidamento dopo le ristrutturazioni in Francia e Usa, con un miglioramento della redditività». Le ipotesi di nuove partnership locali in Brasile e Turchia sono ancora ai primi passi. Nel 2012 è stata ceduta la partecipazione, ritenuta non più strategica, in **Micel Tunisie**.

«Abbiamo invece - afferma Corvo - un cantiere aperto per nuovi canali di vendita nei Paesi asiatici, una nuova rete di agenti sostenuta anche dall'incorporazione della **Star Coating**. La società svizzera lavora soprattutto per la microelettronica cinese e costituisce quindi un punto d'appoggio per l'espansione commerciale.

L'altra novità è la costituzione di **Diamelt**, che commercializza gli adesivi «hot melt» della Diatec. «Siamo partiti con la rete di venditori in Italia - precisa Corvo - Quest'anno l'obiettivo è un fatturato di 2,5 milioni, che nei prossimi anni dovrebbe crescere sfruttando il potenziale del gruppo». E arrivando all'«evoluzione strategica» di Diatec nel campo delle etichette digitali.

F. Ter.

ASSICURAZIONI

A rischio 30 addetti

InterEurope via Sciopero e sit-in

TRENTO - La **Ultius** del Trentino ha indetto per oggi una giornata di sciopero, con sit-in dalle 9.30, per protestare contro la decisione di **InterEurope**, azienda tedesca del settore assicurativo, di trasferire la propria attività da Trento, in via Brennero, a Milano, non per ragioni economiche, visti i fatturati in crescita. Rischiano di perdere il posto di lavoro 30 dipendenti di elevata qualificazione. L'azienda, specializzata in sinistri esteri e servizi di assistenza giuridica, ha rifiutato la proposta sindacale di utilizzo del telelavoro, mostrando chiusura a soluzioni alternative. I dipendenti dal 1° ottobre dovrebbero quindi spostarsi nella nuova sede milanese. Per chi non accetta, **InterEurope** ha prospettato la risoluzione del rapporto di lavoro per «giustificato motivo soggettivo». Tra i dipendenti coinvolti anche una futura mamma e la madre di un bambino di appena due mesi.

Ecoenergia, Trentino Alto Adige regione di eccellenza

Aziende «green», crescita del 12%

BOLZANO - Il Trentino Alto Adige è regione di eccellenza per le imprese smart energy e eco edilizia. Lo sostiene il rapporto di **VedoGreen** presentato in occasione di **KlimaEnergy**, inaugurata ieri a Fiera Bolzano. Le imprese «verdi» in regione sono 77, il 22% in Trentino e il 78% in Alto Adige. Il fatturato medio è pari a 79 milioni di euro, il margine lordo (Ebitda) è al 15%, il tasso di crescita 2009-2011 è pari al 12%. I settori di maggiore presenza sono le energie rinnovabili (44%) e l'eco edilizia (35%).

TR
mi
Ca
gi
si
pe
un
ta
del
vie
dei
A
ral
Mo
mit
rec
Mig
stri
le
net
tua
la
r
po
ago
to
L'A
Bre
por
par
fore
scia
l'att
Dav
nito
to
di
din

20 Freitag, 20. September 2013 - Dolomiten

Wirtschaft

79 Mio. Euro

setzt ein Unternehmen im Bereich erneuerbare Energien in der Region Trentino-Südtirol im Schnitt jährlich um.



Erneuerbare Energien sind mittlerweile zu einem wichtigen Wirtschaftsfaktor geworden. Marco Bazan

„Grünes“ Messeduo offiziell eröffnet

VERANSTALTUNG: Fachmessen „Klimaenergy“ und „Klimamobility“ bis morgen

BOZEN (D). Drei Tage, fast 7000 Quadratmeter Ausstellungsfläche, über 140 Aussteller und ein breit gefächertes Programm an Fachkongressen, technischen Seminaren und geführten Besichtigungstouren. Das sind die wichtigsten Inhalte des Messeduos „Klimaenergy“ und „Klimamobility“, das gestern in Bozen eröffnet wurde.

„Ziel der diesjährigen Ausgabe der Doppelmesse ist es, ein starker Impulsgeber für den Markt der erneuerbaren Energien zu sein, ohne die derzeitigen Probleme der Branche auszusparen“, sagte Messepräsident Gernot Rössler. Neben dem wirtschaftlichen Aspekt komme diesen „grünen“ Technologien jedoch auch eine wichtiger gesellschaftliche Bedeutung zu.

Eine Studie, die im Vorfeld der Messe entstanden ist, erfasst den Sektor der erneuerbaren Energien in der Region Trentino-Südtirol in Zahlen. Laut VedoGreen erwirtschaftet ein Unternehmen in diesem Bereich im Schnitt 79 Millionen Euro jährlich, bei einer durchschnittlichen Gewinnspanne von 15

Prozent. Darüber hinaus stellte die Studie eine hohe Dynamik bei grünen Technologien fest. Die Branche sei von 2009 bis 2011 um rund zwölf Prozent gewachsen. Letztlich habe das Tempo jedoch etwas abgenommen.

Luigi Spagnoli, Bozens Bürgermeister, erinnerte bei der Eröffnung daran, dass das Thema der Energieversorgung eine der wichtigsten Herausforderungen der Zukunft sei und es für deren erfolgreiche Bewältigung eines intensiven Austausches zwischen Wissenschaft, Wirtschaft und öffentlicher Verwaltung bedürfe. „Und genau dafür sind Messen wie „Klimaenergy“/„Klimamobility“ wie geschaffen.“

Als Beleg für das Engagement der öffentlichen Hand in diesem Bereich, fand im Anschluss an die Eröffnung die bereits traditionelle Verleihung des „Klimaenergy Awards“ an jene Gemeinden und Provinzen aus ganz Italien statt, die sich im Bereich der erneuerbaren Energien und der nachhaltigen Mobilität stark machen.

Die Sieger der sechsten Auflage des Klimaenergy Awards sind Casalmonero (Lombardien) und Melpignano (Apulien) bei den Kleinstgemeinden, Udine und die

Gemeindenunion Valdarno und Valdiseve (Toskana) bei den Gemeinden von 20.000 bis 150.000 Einwohnern, die Provinz Siena und die Energieversorgungsgesellschaft Lucana AG (Basilikata) in der Kategorie ab 150.000 Einwohner sowie Pisa für die Mobilität.

Der Wettbewerb wird von der Messe Bozen gemeinsam mit der Stiftung Sparkasse ausgelobt in Zusammenarbeit mit dem Land, dem italienischen Umweltministerium, TIS Innovation park, Legambiente, EURAC research, ANCI und ACRL, dessen Verwaltungsratsmitglied Luciano Barsotti, den „Klimaenergy Award“ als Zeichen dafür sieht, dass immer mehr öffentliche Institutionen in konkrete Projekte der Erneuerbaren Energien investieren.

„Klimaenergy“ und „Klimamobility“ halten noch bis morgen Samstag ein breites Angebot an Terminen bereit, darunter die beiden Fachkongresse, die fünf Besichtigungsfahrten, eine Tour zu innovativen Anlagen zur Nutzung neuer, alternativer Energiequellen sowie den heutigen „Tag der Holzvergasung“ mit einem Gesamtpaket aus vier Veranstaltungsmodule.

© Alle Rechte vorbehalten

en Sie:
rggelepartie
Personen